

D.A. n. 28/683
2014

Regione Siciliana

Repubblica Italiana



Assessorato della Famiglia, delle Politiche

Sociali e del Lavoro

L'ASSESSORE

- VISTO lo Statuto della Regione;
- VISTO il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale approvato D.P. n. 70 del 28 febbraio 1979 e s.m.i.;
- VISTA la legge regionale n. 68 del 18/04/1981 "Istituzione, organizzazione e gestione dei servizi per i soggetti portatori di handicap";
- VISTA la legge regionale n. 16 del 28/03/1986 "Piano di interventi in favore dei soggetti portatori di handicap ai sensi della legge regionale 18 aprile 1981, n. 68";
- VISTA La Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- VISTO il D.P.R.S. del 4 novembre 2002 relativo alle "Linee guida per l'attuazione del piano socio-sanitario della Regione siciliana" e s.m.i.;
- VISTA la legge regionale 31 luglio 2003, n. 10 recante: "Norme per la tutela e la valorizzazione della famiglia";
- VISTO Il D.P.R.S. del 2 gennaio 2006 che approva il "Piano triennale della Regione siciliana a favore delle persone con disabilità";
- VISTO l'art. 1, comma 1264, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007), che ha istituito il "Fondo per le non autosufficienze";
- VISTA la legge regionale n. 47 del 10 agosto 2012 "Istituzione dell'Autorità Garante dell'infanzia e l'adolescenza e dell'Autorità Garante della Persona con Disabilità. Modifiche alla legge regionale 9 maggio 2012, n. 26";
- VISTO il D.A. n. 19 del 22 ottobre 2014 che, in attuazione degli artt. 6 e 10 della legge regionale n. 47 del 10 agosto 2012, nomina l'Autorità Garante della Persona con Disabilità;

- VISTA la Legge 22 giugno 2016, n. 112 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare" ed in particolare l'art. 3 che prevede l'Istituzione del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare;
- VISTO il decreto 26 settembre 2016, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro della salute, il Ministro dell'economia e delle Finanze e il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, con delega in materia di politiche per la famiglia, di riparto del Fondo per le non autosufficienze per l'anno 2016;
- VISTO il decreto 10 ottobre 2016 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle Finanze, di riparto del Fondo nazionale per le politiche sociali 2016;
- VISTO il decreto 23 novembre 2016 ("Dopo di noi"), del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro della salute e il Ministro dell'economia e delle Finanze, di riparto del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare 2016 ed in particolare l'art. 6 che prevede che "la programmazione degli interventi di cui al presente decreto si inserisce nella più generale programmazione per macro-livelli e obiettivi di servizio delle risorse afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali, nonché della programmazione degli interventi a valere sul Fondo per le non autosufficienze;
- CONSIDERATO che diverse sono le fonti di finanziamento nazionali e regionali di carattere sociale destinate alle persone con disabilità e che, pertanto, pur nel rispetto delle singole dotazioni e delle finalità agli stessi fondi collegate, è necessario prevedere una programmazione e finalizzazione integrata e coordinata degli stessi fondi a livello regionale, attraverso il coinvolgimento degli altri rami dell'amministrazione interessati alle medesime tematiche;
- CONSIDERATO utile definire, congiuntamente ad altri rami dell'amministrazione regionale analogamente a quanto avviene a livello ministeriale, l'istituzione del *Fondo regionale per la disabilità* che, pur nel rispetto delle singole dotazioni finanziarie e degli obiettivi collegati, sia in grado di favorire la programmazione integrata degli interventi rivolti alle persone con disabilità della Regione Sicilia;
- RITENUTO pertanto necessario, per le motivazioni sopra indicate, istituire un apposito Tavolo tecnico avente la finalità di definire l'istituzione del *Fondo regionale per la disabilità*;

DECRETA

ART. 1 E' costituito il Tavolo tecnico per l'istituzione del *Fondo regionale per la disabilità* della Regione Siciliana, con sede presso l'Assessorato della famiglia, delle politiche Sociali e del Lavoro, con il compito di definire una proposta tecnica finalizzata all'istituzione, alla regolamentazione e al funzionamento del *Fondo regionale per la disabilità*.

ART. 2 Il Tavolo Tecnico per l'istituzione del *Fondo regionale per la disabilità* della Regione Siciliana, presieduto dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle politiche Sociali, o da suo delegato, è composto da:

- n. 4 rappresentanti del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, designati dall'Assessore Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro
- il Garante per la disabilità
- n. 2 rappresentanti delle Associazioni maggiormente rappresentative della disabilità concordati con il Garante per la disabilità ed individuati dallo stesso di volta in volta al fine di garantire la partecipazione, al tavolo, di tutte le categorie di disabili presenti sul territorio regionale.
- il Tavolo Tecnico si avvarrà inoltre del contributo tecnico di n. 1 rappresentante del Dipartimento Regionale della Salute e di n. 1 rappresentante del Dipartimento Regionale dell'Economia designati dai rispettivi Assessori preposti a ciascun ramo dell'Amministrazione.

Alle riunioni del Tavolo Tecnico possono essere invitati a partecipare, per singole tematiche, anche rappresentanti di altri rami dell'Amministrazione Regionale nonché esperti del settore delle politiche sociali.

ART. 3 Con successivo provvedimento verranno individuati nominalmente i componenti del costituito Tavolo Tecnico.

Palermo, 01 FEB. 2017

L'Assessore
On.le Gianluca Antonello Micciché

